

L'AGGRESSIONE

Intervento della volante del Commissariato ieri mattina in stazione

Senza mascherine sul bus Minacce e insulti all'autista

Sette studenti minorenni in fuga, poi arriva la Polizia

ROBERTO VIVALDELLI

Minacce e insulti all'indirizzo di un autista di «Trentino Trasporti». È successo su un autobus diretto a Riva, quando sei o sette studenti minorenni di una scuola superiore della zona si sono prima rifiutati di indossare la mascherina, come previsto dal protocollo, e poi, giunti a destinazione, si sono rivolti all'autista minacciandolo e insultandolo, poco prima di dileguarsi.

Sul posto è intervenuta la volante della Polizia, che avrebbe identificato un paio degli studenti protagonisti dell'episodio avvenuto nella mattinata di ieri. «Ho subito un tentativo di aggressione» conferma a *l'Adige* l'autista di «Trentino Trasporti» coinvolto. «Prima si sono rifiutati di indossare la mascherina. A quel punto, come da protocollo, ho dovuto aprire le botole dell'autobus per consentire il ricircolo dell'aria. Quando siamo arrivati a Riva - racconta - uno di questi ha iniziato a insultarmi e addirittura a minacciarmi. Dopodiché è scappato di corsa. Anche gli altri hanno cominciato a inveire contro di me».

L'autista a quel punto non ha potuto farlo altro che premere il pulsante d'emergenza e chiamare le forze dell'ordine, giunte alla stazione di Riva del Garda in pochi minuti. «La polizia è arrivata subito - spiega l'autista - sono stati identificati i tre più esagitati e due di questi erano senza green pass».

Purtroppo questi episodi sono tutt'altro che sporadici e isolati e gli autisti sono chiamati a operare in un contesto sociale sempre più allarmante, fatto di baby-gang e bullismo.



L'aggressione verbale si è consumata una volta arrivati in stazione a Riva

L'agredito: «Sono stati identificati i tre più esagitati e due di questi erano senza green pass»

«Purtroppo questi fatti si verificano spesso - spiega Nicola Petrolli, segretario Uil trasporti del Trentino - non sempre vengono segnalati alle forze dell'ordine, tanti autisti purtroppo subiscono. Ci sono

sempre più gruppetti di ragazzi piuttosto maleducati, alcuni di loro già segnalati alle forze dell'ordine. Purtroppo ce li dobbiamo subire noi come autisti, quando sarebbero opportuni più controlli sistematici, anche dall'interno e non solo dall'esterno». Spesso e volentieri, spiega, «gli autisti dell'extraurbano non hanno nemmeno le paratie che li dividono dall'utenza, ma solo un plexiglas o una tendina. E negli ultimi anni, purtroppo, la qualità dell'utenza sull'extraurbano è peggiorata, e questo si ripercuote su autisti che prendono 1400 euro al mese».

IN BREVE**ARCO****Laboratorio di ceramica**

La «Mnemoteca Basso Sarca» propone un laboratorio di ceramica con Luciana De Bellis e Ivana Regolini giovedì 31 marzo e martedì 22 aprile dalle 20.30 alle 22.30 (informazioni contattando Luciana 3495438994). Farà seguito un laboratorio di scrittura autobiografica con Tiziana Calzà e Laura Robustelli mercoledì 20 aprile e mercoledì 27 aprile dalle 20.30 alle 22.30 (info: Tiziana 3401299029 Laura 3272634573) Entrambi i laboratori alla scuola primaria di Massone.

ARCO**Assemblea consorzio «Fitta»**

Il giorno 29 marzo, alle ore 19 in prima convocazione e alle ore 20 in seconda convocazione, presso la «Sala Segantini» in piazza delle Canoniche ad Arco, si svolgerà l'assemblea generale del «Consorzio di Miglioramento Fondiario Fitta di Arco», con il seguente ordine del giorno: relazione del presidente, relazione dei revisori dei conti, lettura e approvazione del bilancio consuntivo anno 2021 e lettura e approvazione bilancio preventivo anno 2022. Si parlerà poi del Consorzio di miglioramento fondiario di secondo grado che unisce i principali consorzi di primo grado della Busa. Ne dà notizia il presidente Giorgio Briosi.